



COMUNE DI BRESCIA

settore Servizi abitativi e inclusione

Determinazione dirigenziale n. 2243 - **05/09/2023**

OGGETTO: ASSEGNAZIONE ALLOGGI DEL SERVIZIO ABITATIVO PUBBLICO. AVVISO PUBBLICO N. 1/2023 DELL'AMBITO 14 DI BRESCIA. ESITO ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2017 SULLE DOMANDE PRESENTATE DAI NUCLEI INDIGENTI COLLOCATE NELLA GRADUATORIA DEFINITIVA CON PUNTEGGIO ISBAR DA 37,129 A 34,683 E DEFINIZIONE DELLE DOMANDE PRECEDENTEMENTE IN SOSPESO.

Il Responsabile della struttura
"SETTORE SERVIZI ABITATIVI E INCLUSIONE"

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 1379 del 18.5.2023 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di proprietà del Comune di Brescia (Avviso SAP n. 1/2023);

Considerato che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del regolamento regionale n. 4/2017, l'assegnazione delle unità abitative è effettuata a partire dalla domanda, in graduatoria, dei nuclei familiari in condizioni di indigenza con l'indicatore di bisogno abitativo (cd. ISBAR) più elevato, con priorità per quelli residenti nel Comune dove è ubicata l'unità abitativa, nel rispetto del limite di cui all'articolo 13, comma 3 e, successivamente, nell'ordine della graduatoria di cui all'articolo 12, comma 3;

Visto l'articolo 13, comma 3 del regolamento regionale n. 4/2017, secondo cui le assegnazioni ai nuclei familiari in condizioni di indigenza sono disposte nella misura del 20% delle unità abitative disponibili nell'anno solare con arrotondamento all'unità superiore del numero di unità abitative derivante dall'applicazione della percentuale di cui sopra e precisato che i Comuni possono superare la suddetta soglia con riguardo al patrimonio di proprietà comunale, garantendo la copertura delle relative spese di alloggio;

Dato atto che con verbale n. 1 del 16.1.2023 dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale 1 - Brescia (corrispondente al Piano di Zona Ambito 14) la percentuale di cui

sopra è stata innalzata al 40% delle unità abitative disponibili, così come confermato al punto 2.2. lettera i) del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali anno 2023;

Dato altresì atto:

- che gli alloggi di proprietà del Comune assegnabili ai nuclei familiari in condizioni di indigenza sono pari a 18, ossia il 40% dei 44 alloggi individuati nell'Avviso n. 1/2023;
- che con determinazione dirigenziale n. 1551 del 7.6.2023 si è proceduto all'assegnazione di n. 5 alloggi ad altrettanti nuclei familiari in condizioni di indigenza;
- che con determinazione dirigenziale n. 1684 del 22.6.2023 si è proceduto all'assegnazione di n. 5 alloggi ad altrettanti nuclei familiari in condizioni di indigenza;
- che con determinazione dirigenziale n. 1868 del 14.7.2023 si è proceduto all'assegnazione di n. 7 alloggi ad altrettanti nuclei familiari in condizioni di indigenza;
- che con determinazione dirigenziale n. 2019 del 4.8.2023 si è proceduto all'assegnazione dell'ultimo alloggio destinato ai nuclei familiari in condizioni di indigenza;
- che con determinazione dirigenziale n. 2119 del 21.8.2023 si è proceduto alla assegnazione di n. 5 alloggi ad altrettanti nuclei familiari appartenenti alla categoria non indigenti;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del regolamento regionale n. 4/2017:

- il richiedente indica sino a due unità abitative, anche appartenenti a diversi enti proprietari, adeguate alla composizione del proprio nucleo familiare;
- le preferenze espresse in fase di domanda non hanno carattere vincolante per l'ente proprietario di assegnazione;
- l'assegnazione da parte dell'ente proprietario è effettuata, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del regolamento regionale n. 4/2017 considerando, ove possibile, le preferenze espresse dal richiedente;
- nel caso le unità abitative indicate dal richiedente non siano disponibili, l'ente proprietario assegna un'unità abitativa nella medesima zona o zona limitrofa oppure viene assegnata un'unità abitativa ove disponibile, in modo da assicurare l'integrazione sociale di cui all'articolo 23, comma 6 della legge regionale n. 16/2016;

Considerato altresì che, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 del regolamento regionale n. 4/2017, il provvedimento di assegnazione è preceduto dalla verifica sulla domanda e dall'accettazione dell'unità abitativa disponibile per l'assegnazione;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 15, comma 3 e comma 4 del regolamento regionale n. 4/2017, l'ente proprietario delle unità abitative procede allo scorrimento della graduatoria nei casi di:

- cancellazione del nucleo richiedente dalla graduatoria se dall'attività di verifica della domanda risulta la mancanza o la perdita dei requisiti di accesso;
- attribuzione di un nuovo punteggio ISBAR a seguito della verifica della domanda con conseguente variazione della posizione in graduatoria del nucleo richiedente;
- mancata accettazione dell'unità abitativa da parte del richiedente, con contestuale cancellazione del nucleo dalla graduatoria;
- sopravvenuta indisponibilità di alloggi di proprietà adeguati al nucleo familiare richiedente;

Preso atto:

- che l'accettazione di un alloggio comporta l'automatica rinuncia alle ulteriori unità abitative indicate in domanda, anche di un diverso ente proprietario;
- che la rinuncia agli alloggi di proprietà del Comune di Brescia non preclude l'eventuale assegnazione da parte di ALER Brescia-Cremona-Mantova o del Comune di Collebeato di un alloggio di loro proprietà, tra quelli disponibili;

Visto che, con determinazione dirigenziale n. 2119 del 21.8.2023, si è disposto di mantenere in sospeso l'esito delle verifiche sulle seguenti domande: ID 4573989, ID 4564483;

Dato atto che, sulla base delle risultanze emerse in fase istruttoria si è conclusa la verifica di cui all'articolo 15 del regolamento regionale n. 4/2017 sulle domande testé citate e su quelle collocate nella graduatoria definitiva con isbar in oggetto con il seguente esito:

1. Domanda ID 4573989 - ISBAR 41,957

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato:

- la mancata conferma della condizione dichiarata "nuclei che alla data di presentazione della domanda sono in carico al Progetto di contenimento sfratti del Comune di Brescia";
- la mancata conferma della condizione abitazione non idonea: "i richiedenti risiedono, da almeno un anno alla presentazione della domanda, in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), o con servizi igienici interni privi di aerazione naturale o meccanica, o in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di anti-igienicità eliminabile con normali interventi manutentivi";
- la mancata conferma della condizione abitativa "barriere architettoniche";
- la mancata conferma del periodo di residenza in Regione dichiarato in domanda come "maggiore di 5 e fino a 10 anni", in quanto alla data della domanda il richiedente risulta essere residente in Regione da 4 anni, 7 mesi e 6 giorni.

Pertanto l'ISBAR varia da 41,957 a 20,457 e colloca la domanda in posizione al momento non utile ad assegnazione.

2. Domanda ID 4564483 - ISBAR 38,685

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato:

- la mancata conferma della condizione dichiarata "coniuge legalmente separato o divorziato in condizione di disagio economico, corrispondente al limite ISEE per l'accesso ai servizi abitativi pubblici di cui all'articolo 7, che, a seguito di provvedimento dell'Autorità giudiziaria, è obbligato al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà del medesimo coniuge. Il rilascio della casa coniugale in cui risiedono i figli deve essere avvenuto da non più di un anno alla data di presentazione della domanda";
- la mancata conferma del periodo di residenza in Comune dichiarato in domanda come "maggiore di 10 anni", in quanto alla data della domanda la richiedente risulta essere residente in Comune da 6 anni, 3 mesi e 11 giorni.

Pertanto l'ISBAR varia da 38,685 a 30,185 e colloca la domanda in posizione al momento non utile ad assegnazione.

3. Domanda ID 4535287 - ISBAR 37,129

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato la mancata conferma della condizione abitativa "barriere architettoniche", pertanto l'ISBAR varia da 37,129 a 30,129 e colloca la domanda in posizione al momento non utile ad assegnazione.

4. Domanda ID 4522414 - ISBAR 36,929

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato:

- la mancata conferma della condizione abitazione non idonea: "i richiedenti risiedono, da almeno un anno alla presentazione della domanda, in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari, (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca) o privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas) o in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ATS la condizione di anti-igienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi";
- la mancata conferma della condizione di "forte sovraffollamento" dichiarata in domanda, in quanto non risulta verificata;
- la mancata conferma del periodo di residenza in Comune dichiarato in domanda come "maggiore di 4 e fino a 7 anni", in quanto alla data della domanda la richiedente risulta essere residente in Comune da 2 anni, 5 mesi e 17 giorni.

Pertanto l'ISBAR varia da 36,929 a 30,429 e colloca la domanda in posizione al momento non utile ad assegnazione.

5. Domanda ID 4589250 - ISBAR 36,097

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato la necessità di modificare la condizione di disabilità dichiarata "disabilità al 100% o handicap grave", sostituendola con quella pertinente di "disabilità dal 66% al 90%" Pertanto l'ISBAR varia da 36,097 a 32,097 e colloca la domanda in posizione al momento non utile ad assegnazione.

6. Domanda ID 4560897 - ISBAR 36,010

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato l'assenza del requisito di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del regolamento regionale n. 4/2017, in quanto il nucleo familiare non è in possesso di un'attestazione Isee valida, non essendovi corrispondenza tra la famiglia anagrafica e il nucleo familiare indicato nell'attestazione Isee. Pertanto si procede con la cancellazione della domanda dalla graduatoria del Comune di Brescia ai sensi dell'art. 15, comma 4 del regolamento regionale n. 4/2017.

7. Domanda ID 4573959 - ISBAR 35,844

A seguito della sopravvenuta indisponibilità di alloggi di proprietà del Comune di Brescia adeguati al nucleo familiare del richiedente, già tutti assegnati a nuclei familiari con punteggio ISBAR superiore, si procede con lo scorrimento della graduatoria del Comune di Brescia.

8. Domanda ID 4586705 - ISBAR 35,612

L'istruttoria è in sospeso per ulteriori accertamenti.

9. Domanda ID 4529799 - ISBAR 35,591

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato la sussistenza dei requisiti e delle condizioni dichiarate all'atto della domanda, con conseguente conferma del punteggio ISBAR, che colloca il nucleo in posizione utile ad assegnazione. Con comunicazione del 29.8.2023 n. 270780/2023 P.G., la richiedente ha dichiarato di accettare l'alloggio U.I. 70057 ID 39539 di proprietà del Comune di Brescia; tale assegnazione comporta la cancellazione della domanda dalla graduatoria degli altri enti in caso di preferenze espresse anche per alloggi di proprietà di altri enti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis del regolamento regionale n. 4/2017.

10. Domanda ID 4539160 - ISBAR 35,522

L'istruttoria è in sospeso per ulteriori accertamenti.

11. Domanda ID 4531487- ISBAR 35,241

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato la mancata permanenza della condizione di "persona sola con uno o più minori a carico", in quanto alla data della verifica nel nucleo anagrafico è presente un altro maggiorenne oltre alla richiedente. Pertanto l'ISBAR varia da 35,241 a 25,241 e colloca la domanda in posizione al momento non utile ad assegnazione.

12. Domanda ID 4577984 - ISBAR 35,193

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato l'assenza del requisito di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del regolamento regionale n. 4/2017, in quanto il nucleo familiare non è in possesso di un'attestazione Isee valida, non essendovi corrispondenza tra la famiglia anagrafica e il nucleo familiare indicato nell'attestazione Isee. Pertanto si procede con la cancellazione della domanda dalla graduatoria del Comune di Brescia ai sensi dell'art. 15, comma 4 del regolamento regionale n. 4/2017.

13. Domanda ID 4544368 - ISBAR 34,683

La verifica condotta sulla domanda ha rilevato la sussistenza dei requisiti e delle condizioni dichiarate all'atto della domanda, con conseguente conferma del punteggio ISBAR, che colloca il nucleo in posizione utile ad assegnazione. Con comunicazione del 1.9.2023 n. 274433/2023 P.G., la richiedente ha dichiarato di accettare l'alloggio U.I. 52029 ID 39538 di proprietà del Comune di Brescia; tale assegnazione comporta la cancellazione della domanda dalla graduatoria degli altri enti in caso di preferenze espresse anche per alloggi di proprietà di altri enti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis del regolamento regionale n. 4/2017.

Dato atto di aver proceduto all'aggiornamento delle domande sulla piattaforma informatica regionale, con conseguente adeguamento del report dinamico delle assegnazioni, elaborato in data 1.9.2023, in atti;

Dato conseguente atto che, con il presente provvedimento, si procede all'assegnazione nei confronti dei nuclei aventi diritto, sulla base del punteggio ISBAR e delle disponibilità alloggiative venutesi a creare e che verrà data comunicazione del provvedimento ai richiedenti;

Richiamate la legge regionale n. 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e il regolamento regionale n. 4/2017 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici";

Visto l'articolo 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di procedere, secondo quanto in premessa precisato, all'assegnazione di n. 2 alloggi del servizio abitativo pubblico di proprietà del Comune di Brescia nei confronti dei nuclei sottoindicati, appartenenti alla categoria non indigenti:

ID domanda	Punteggio ISBAR	ID alloggio assegnato
4529799	35,591	39539
4544368	34,683	39538

- b) di procedere, per le motivazioni sopra richiamate, alla variazione del punteggio ISBAR delle seguenti domande, ricollocate in posizione al momento non utile ad assegnazione e appartenenti alla categoria non indigenti:

ID domanda	Punteggio ISBAR iniziale	Punteggio ISBAR variato
4573989	41,957	20,457
4564483	38,685	30,185
4535287	37,129	30,129
4522414	36,929	30,429
4589250	36,097	32,097
4531487	35,241	25,241

- c) di procedere, per le motivazioni sopra richiamate, allo scorrimento della graduatoria per i nuclei sottoindicati, appartenenti alla categoria non indigenti:

ID domanda	Punteggio ISBAR
4573959	35,844

- d) di procedere, per le motivazioni sopra richiamate, alla cancellazione dalla graduatoria dei seguenti nuclei, appartenenti alla categoria non indigenti:

ID domanda	Punteggio ISBAR
4560897	36,010
4577984	35,193

- e) di mantenere in sospeso, per le motivazioni sopra richiamate, i seguenti nuclei, appartenenti alla categoria non indigenti:

ID domanda	Punteggio ISBAR
4586705	35,612
4539160	35,522

- f) di formalizzare le assegnazioni tramite contratto di locazione, che verrà stipulato dagli assegnatari con l'ente gestore: l'ALER di Brescia-Cremona-Mantova - U.O.G. di Brescia;

- g) di dare atto che si procederà all'assegnazione dei restanti alloggi di proprietà del Comune di Brescia destinati alla categoria non indigenti all'esito delle verifiche in corso sui

richiedenti appartenenti alla categoria collocati nella graduatoria definitiva con ISBAR inferiore a 34,683;

h) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei consiglieri presso la Segreteria Generale;

i) di comunicarla alla Giunta Comunale.

La responsabile
GIORGIA BORAGINI / ArubaPEC
S.p.A.